



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DI MANDATO 2026 – 2031

Un programma che dà continuità alle cose fatte

Rivolta ha bisogno di amministratori che, oltre a dare certezze, sappiano ascoltare, condividere e costruire con la comunità.

Siamo persone competenti, responsabili e umili, che non si pongano come “unici depositari della verità”, ma come parte attiva di un progetto collettivo. Amministratori capaci di dialogare con cittadini, associazioni e imprese, di prendere decisioni con lungimiranza, con trasparenza e con il coraggio di ammettere quando è necessario cambiare passo, per mettere sempre al centro il bene comune e il futuro di Rivolta d’Adda.

Il mandato appena concluso ha visto l’avvio di numerosi interventi strategici: molti sono già realtà, altri sono oggi pronti per essere completati perché ne sono stati costruiti con serietà tutti i presupposti fondamentali.

Dare continuità significa una cosa molto chiara:

- risorse finanziarie già individuate
- progettazioni già sviluppate
- iter amministrativi già avviati

Questo è il valore di una gestione responsabile: non promesse o presunzioni, ma cantieri che avanzano.

a) NUOVA SCUOLA MATERNA

È la priorità più importante. Un'opera avviata prima del nostro mandato senza le risorse necessarie per essere completata. Il suo costo avrebbe assorbito circa il 60% del bilancio comunale, con il rischio concreto di bloccare la gestione ordinaria e mettere in difficoltà anche i servizi essenziali.

Una buona gestione delle risorse pubbliche richiede scelte responsabili. Andare avanti senza fondi certi avrebbe significato esporre il Comune a seri problemi economici. Per questo abbiamo lavorato con attenzione e prudenza, cercando soluzioni sostenibili.

Al termine di un iter complesso, il progetto del nuovo polo logistico a nord dell'abitato ha consentito di reperire le risorse necessarie alla riapertura del cantiere e alla realizzazione di un'opera riprogettata secondo criteri moderni ed ecocompatibili.

La nuova struttura potrà ospitare i nostri piccoli cittadini e ampliare la gamma di servizi educativi.

Parallelamente, l'attuale immobile di via Porta Rocca sarà riutilizzato e valorizzato. Il Centro Socio-Culturale e l'edificio liberato dall'uso scolastico diventeranno la sede delle associazioni culturali e delle APS, oltre che della Consulta delle Associazioni, creando un vero polo della vita culturale cittadina.

b) RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPOGLIATOI DELLE PALESTRE COMUNALI

Spazi migliori per chi cresce, studia e fa sport.

Investire nelle strutture scolastiche e sportive significa investire nelle nuove generazioni. Il rifacimento degli spogliatoi, già inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025, rientra in una visione più ampia di riqualificazione degli edifici pubblici.

Comfort, sicurezza e dignità degli spazi non sono un lusso, ma un dovere verso studenti, famiglie e associazioni.

c) REVISIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Nel mese di ottobre 2025 è stato pubblicato il rapporto preliminare della Valutazione Ambientale Strategica. Raccolte le proposte dei cittadini e degli operatori economici e avviate le consultazioni, si è ora nella fase di elaborazione dei documenti di piano.

La direzione è chiara:

- recupero delle aree dismesse e degradate
- stop al consumo inutile di suolo
- valorizzazione del patrimonio esistente

Il nuovo PGT punterà a uno sviluppo sostenibile, che privilegi la qualità urbana, il recupero dell'esistente e la rigenerazione del territorio, evitando espansioni non necessarie.

d) RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO CA' MAGNA

Il Parco Ca' Magna rappresenta un patrimonio centrale per la comunità. Grazie alle risorse stanziare da Regione Lombardia a dicembre 2025, sarà possibile intervenire in modo concreto.

Il progetto prevede:

- illuminazione interna
- completamento dei viali pedonali
- realizzazione di una piccola arena estiva

Un parco più sicuro, vissuto e curato significa maggiore qualità della vita, più socialità e meno degrado.

e) VIABILITÀ E SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO

Alla fine del 2024 è stata avviata una revisione dell'assetto viabilistico del centro, attraverso una fase sperimentale.

I risultati hanno evidenziato benefici ma anche criticità. Per questo procederemo con un'analisi puntuale, coinvolgendo cittadini, commercianti e utenti della strada.

L'obiettivo è migliorare sicurezza e funzionalità, trovando soluzioni equilibrate e condivise che privilegino la mobilità dolce.

f) MANUTENZIONE E DECORO URBANO

La qualità della vita passa anche dalla cura quotidiana del territorio.

Le nostre priorità:

- piani costanti di asfaltatura delle strade
- manutenzione e aggiornamento della segnaletica
- interventi diffusi di decoro urbano

Un paese ordinato, sicuro e curato è un paese più vivibile e più rispettato.

1. SICUREZZA, VIABILITÀ E RECUPERO DEL CENTRO STORICO

Un centro più sicuro, fruibile e accogliente per tutti

Potenziamento del tavolo permanente della sicurezza, con il coinvolgimento diretto dei cittadini nel monitoraggio del livello di sicurezza reale e percepito.

Il tavolo avrà il compito di rilevare periodicamente la percezione di sicurezza, ascoltare le segnalazioni e le criticità, mantenere un canale diretto con l'Amministrazione e le forze dell'Ordine, progettare iniziative di sensibilizzazione su sicurezza e legalità, facendo sentire i cittadini parte attiva della costruzione di un paese più protetto.

Revisione e adeguamento del regolamento sulla videosorveglianza, aggiornando le norme d'uso del sistema integrato e definendo procedure chiare per la gestione di eventuali violazioni (reati contro la persona, il patrimonio pubblico e privato, ecc.).

L'obiettivo è garantire trasparenza, rispetto della privacy e massima efficacia degli strumenti tecnologici a disposizione del Comune.

Sottoscrizione di un protocollo d'intesa sulla sicurezza e l'ordine pubblico tra l'amministrazione comunale, le attività produttive e le associazioni del territorio.

Un patto condiviso per vigilare insieme sul nostro paese, rafforzare la collaborazione tra cittadini, imprese e istituzioni e rendere Rivolta d'Adda una comunità più coesa e responsabile.

Perfezionamento dell'assetto viabilistico e del sistema parcheggi, con il coinvolgimento attivo della cittadinanza e di tutti i soggetti portatori d'interesse (residenti, commercianti, scuole, associazioni).

L'obiettivo è rendere il centro più sicuro, scorrevole e accessibile, migliorando la vivibilità quotidiana senza penalizzare chi lavora, vive e frequenta il paese.

Censimento degli immobili abbandonati e degradati, pubblici e privati, e programmazione di interventi di recupero sul patrimonio immobiliare comunale.

In parallelo, istituire misure di incentivo per favorire il recupero degli immobili produttivi e residenziali privati, restituendo al centro storico la sua dignità, il suo valore economico e il suo slancio sociale, con un'attenzione particolare alle famiglie e ai giovani che vogliono restare e investire sul nostro paese.

2. OBIETTIVI STRATEGICI WELFARE SOCIALE

Welfare di prossimità

Potenziare la capacità di intercettare precocemente i bisogni sociali, garantendo ascolto, orientamento e presa in carico tempestiva delle persone e delle famiglie in difficoltà.

Contrasto a povertà e fragilità economiche

Consolidare gli interventi di sostegno economico, accompagnamento sociale, orientamento ai benefici e attivazione di progetti personalizzati per nuclei in povertà, famiglie monogenitoriali, persone sole e lavoratori fragili.

Anziani e domiciliarità

Potenziare servizi e interventi per rafforzare l'assistenza domiciliare (SAD), il trasporto sociale, il supporto ai caregiver, l'orientamento alla protezione giuridica e il raccordo con i servizi sociosanitari.

Disabilità e progetti di vita

Promuovere percorsi personalizzati e continuativi per persone con disabilità e per le loro famiglie, con attenzione alla transizione scuola-lavoro, alla vita autonoma e alle soluzioni residenziali e semiresidenziali.

Minori, famiglie e genitorialità

Sostenere la genitorialità, prevenire il disagio minorile, rafforzare il lavoro educativo territoriale e consolidare interventi di tutela, sostegno alla famiglia e collaborazione con scuola e terzo settore.

Lavoro e inclusione attiva

Promuovere l'inclusione sociale attraverso l'inserimento lavorativo, i tirocini, le borse lavoro e i percorsi di attivazione per persone fragili, in raccordo con SIL, enti accreditati e soggetti del territorio, coinvolgendo il mondo produttivo locale.

Abitare e prevenzione dell'emergenza abitativa

Contribuire a prevenire sfratti e situazioni di precarietà abitativa attraverso azioni di mediazione e orientamento, favorendo il raccordo con l'offerta abitativa pubblica e sociale e con le opportunità messe a disposizione dal sistema dei piccoli proprietari.

Integrazione e coesione

Sostenere l'inclusione delle persone straniere e delle famiglie con background migratorio, attraverso orientamento, mediazione, accesso ai servizi, collaborazione con associazioni e iniziative di comunità.

Azioni operative

- Rafforzamento dello sportello sociale comunale come primo punto di accesso, ascolto e orientamento.
- Attivazione di progetti personalizzati con l'Ambito Sociale Cremasco, in particolare per povertà, disabilità, minori e fragilità familiari, privilegiando interventi integrati e trasversali tra i diversi tavoli tematici.
- Potenziamento del trasporto sociale e del supporto alla domiciliarità per anziani e persone con disabilità.
- Sviluppo di reti con scuole, volontariato, Parrocchia e Oratorio e associazionismo per intercettare precocemente i bisogni e costruire risposte comunitarie.
- Rafforzamento dell'integrazione con i servizi distrettuali di tutela minori, SIL, servizi abitativi e équipe integrate di sub-ambito.

3. SOCIALE

Un welfare di comunità: nessuno viene lasciato indietro

Il nostro impegno per i servizi sociali parte da un principio semplice e fondamentale: nessuno deve essere lasciato solo.

Una comunità che si prende cura

Rivolta d'Adda deve essere una comunità capace di prendersi cura delle persone, di sostenere i legami sociali e di offrire risposte concrete, efficaci e umane.

Su questo intendiamo continuare a investire, dando continuità alle scelte positive compiute tra il 2021 e il 2026 e aprendo nuove progettualità condivise con l'Ambito Cremasco, il terzo settore e tutte le energie vive del territorio.

La crescita del sociale nel bilancio comunale

In questi anni, Rivolta Dinamica ha progressivamente rafforzato il sistema di welfare, destinando in modo stabile risorse alla Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Dal 2022 al 2026 sono stati consolidati e potenziati i servizi per l'infanzia e i minori, per le persone con disabilità, per gli anziani, per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per le famiglie e per il diritto alla casa, con una programmazione che oggi assegna a questi ambiti risorse correnti complessive superiori a 1,3 milioni di euro l'anno.

Voce	2022 (competenza)	2026 (competenza)	Incremento assoluto	Incremento %
Missione 12 – totale sociale	1.056.623,00 €	1.304.720,47 €	+248.097,47 €	+23,5%

In particolare, sono stati sostenuti gli asili nido convenzionati, i contributi alle famiglie con figli, gli interventi educativi e a tutela dei minori, gli interventi economici e in servizi per persone e nuclei in povertà, le misure a supporto del reddito e le politiche abitative collegate ai Servizi Abitativi Transitori.

Bambini, ragazzi e famiglie al centro

Programma (Missione 12)	Spesa 2022 (stima pro-quota)	Spesa 2026	Δ 2022-2026 (€)
1 – Infanzia, minori, asili nido	146.600,00 €	166.600,00 €	+20.000,00 €
2 – Disabilità	145.000,00 €	420.000,00 €	+275.000,00 €
7 – Programmazione e governo rete servizi socio-sanitari	195.853,41 €	201.636,41 €	+5.783,00 €

Un'attenzione specifica è stata dedicata ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie, attraverso un Piano di diritto allo studio potenziato, che ha ampliato progetti educativi, sostegni alle scuole e iniziative di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

In questo quadro si inserisce anche il progetto giovani "Spazi in prova", pensato per offrire a ragazze e ragazzi luoghi e occasioni di protagonismo, creatività e partecipazione.

Disabilità: progetti di vita e alleanze sul territorio

Nel medesimo periodo è stato potenziato il sostegno alle persone con disabilità, con una dotazione annua di 420.000 euro per interventi specifici, servizi e progetti personalizzati.

Si è consolidato il ruolo del Tavolo disabilità e dei progetti come "Vivere dopo di noi", costruendo alleanze stabili con associazioni, scuole ed enti del territorio.

Anziani: domiciliarità, sicurezza, socialità

Parallelamente si è investito sulla popolazione anziana, con interventi di domiciliarità (SAD), iniziative di socializzazione, il Progetto Over65 e azioni di prevenzione come "Rivolta contro le truffe", che hanno messo al centro sicurezza, autonomia e qualità della vita degli over 65.

Per favorire la piena accessibilità dei servizi, è stato introdotto il trasporto sociale gratuito per le persone più fragili, persone con disabilità e cittadini in condizioni di disagio.

Povert , inclusione e diritto alla casa

Sul versante del contrasto alla povert  e dell'esclusione sociale, Rivolta Dinamica ha fatto crescere gli interventi in favore di persone e famiglie in difficolt  – oggi sostenuti da oltre 300.000 euro di spesa corrente annua – e ha istituito il Tavolo delle Politiche Sociali come luogo stabile di co-programmazione con Caritas, Acli, Auser, Fondazione Santa Maria della Misericordia e altre realt , sviluppando in particolare progetti di sostegno alimentare e di accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa.   stato inoltre istituito presso i Servizi Sociali l'Ufficio casa, quale punto unico di informazione, orientamento e accompagnamento sulle misure abitative, affiancato dall'adozione di un nuovo regolamento dei Servizi Abitativi Transitori (SAT) per rendere pi  efficace, equa e trasparente la gestione delle emergenze abitative.

Guardando avanti: prossimit , presa in carico, personalizzazione

Il nostro obiettivo – per il nuovo mandato –   fare un ulteriore salto di qualit , valorizzando le risorse umane e organizzative, orientandole sempre di pi  verso la prossimit , la presa in carico integrata e la personalizzazione degli interventi.

Vogliamo continuare a investire sui bambini e sui ragazzi, sulle persone con disabilit , sulle persone anziane, sulle famiglie e su chi vive condizioni di povert  economica, educativa o relazionale, rafforzando il coordinamento con la rete dei servizi sociosanitari e sociali della nascente Casa di Comunit  e con la Comunit  Sociale Creasca.

Oltre 1,3 milioni di euro l'anno investiti nelle persone non sono solo un dato di bilancio: sono la misura concreta di una comunit  che ha scelto di non voltarsi dall'altra parte:   una scelta che non cambieremo.

4. ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI

Crescere a Rivolta: servizi e opportunit  per bambini, ragazzi e famiglie

Sosterremo con decisione le famiglie e i bambini da 0 a 6 anni, garantendo la stabilit  delle convenzioni con i nidi e ampliando i servizi di pre e post scuola.

Rafforzeremo le opportunit  di attivit  extrascolastiche – sportive, musicali e culturali – e potenzieremo i centri estivi e invernali, per offrire un sostegno concreto alla conciliazione tra vita familiare e lavoro. Vogliamo assicurare alle giovani coppie servizi educativi solidi e affidabili, perch  il nostro territorio sia un luogo in cui scegliere di costruire e far crescere la propria famiglia.

Valuteremo l'introduzione di nuovi servizi per l'infanzia con nidi e sezioni primavera, ampliando in modo strutturale l'offerta educativa e le possibilit  di supporto per le famiglie con bambini piccoli.

Scuole sicure, accoglienti e moderne

Tra le priorit  di intervento vi   il mantenimento di alti livelli di manutenzione dei plessi scolastici, per garantire a bambini, ragazzi e personale scolastico ambienti fruibili, sicuri ed efficienti. Nello specifico:

- per la **scuola primaria** continueremo gli interventi di riqualificazione, sostituendo l'impianto di aerazione e di riscaldamento;
- per la **scuola secondaria** riqualificheremo i servizi igienici dell'intera struttura;
- per **entrambi i plessi** verranno riqualificati gli spogliatoi delle palestre e il campo sportivo della palestra della scuola secondaria (per basket e pallavolo), a beneficio anche delle molteplici attivit  delle associazioni sportive.

Continueremo inoltre a sostenere la dotazione e lo sviluppo digitale dei plessi scolastici, promuovendo il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, musicali e della consapevolezza culturale, per accompagnare studentesse e studenti nelle sfide formative dei prossimi anni.

Diritto allo studio e sostegni economici

Tra i punti qualificanti del programma, confermiamo il mantenimento delle modalità di erogazione delle borse di studio per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e per i percorsi universitari, senza applicazione dell'ISEE, per garantire accessibilità e pari opportunità ai giovani del territorio.

Inoltre, intendiamo istituire nuove forme di sostegno alle famiglie, per il mantenimento dell'obbligo scolastico e la prosecuzione del percorso di formazione dei ragazzi, con misure integrative rivolte ai costi del trasporto scolastico e all'acquisto dei libri di testo e materiale didattico, in particolare per le situazioni di fragilità economica. (fondazione ECA)

Biblioteca smart e sempre accessibile

Puntiamo a valorizzare la biblioteca comunale come luogo di studio, inclusione e partecipazione giovanile. Introdotto un sistema innovativo di accesso intelligente tramite badge personale, il servizio consentirà l'utilizzo degli spazi studio anche oltre gli orari tradizionali, con un'attenzione particolare a studenti universitari e studenti-lavoratori.

Ambienti sicuri, connessi, silenziosi e presidiati digitalmente, diventano così uno strumento concreto per facilitare la conciliazione studio-lavoro-vita privata, favorendo la frequenza e il benessere degli utenti e lo sviluppo di reti di apprendimento tra pari.

Benessere, inclusione e protagonismo giovanile

Al centro del nostro progetto politico vi è il benessere e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi. In questo quadro, prevediamo:

- il mantenimento dei percorsi di inclusione scolastica, con la prosecuzione di progettualità come "Fallo x te 2.0", doposcuola rivolto a ragazze e ragazzi in età preadolescenziale e adolescenziale, spazio pomeridiano di supporto allo studio, socializzazione e crescita personale;
- la promozione di esperienze di valorizzazione del protagonismo giovanile e del benessere affettivo ed emotivo, con progettualità come "Spazi in prova";
- progetti di prevenzione del disagio minorile, anche attraverso percorsi di educazione alle emozioni e alle relazioni, in coordinamento con le scuole e il privato sociale.

Un'alleanza stabile con la scuola e il territorio

Il rapporto con la scuola rimane un pilastro della nostra azione amministrativa. Confermiamo gli interventi e potenzieremo:

- la progettazione e il finanziamento dell'assistenza educativa scolastica, a sostegno delle autonomie personali e sociali dei bambini e ragazzi certificati, in ogni ordine e grado;
- il servizio di mensa scolastica, garantendo qualità e sicurezza alimentare;
- i servizi di pre e post scuola, per favorire l'accompagnamento delle famiglie e la riduzione del divario sociale.

Affianchiamo a questi servizi il potenziamento del progetto "Sport a Scuola", già attivo nella scuola primaria e da estendersi alle scuole dell'infanzia e secondaria, in raccordo con gli obiettivi di benessere, inclusione e promozione di corretti stili di vita.

La collaborazione con il tessuto associazionistico del territorio e con i partner istituzionali come ATS Val Padana sarà costantemente promossa, per co-programmare e co-progettare interventi strutturati di formazione sociosanitaria e culturale a favore della popolazione scolastica e delle famiglie.

Musica e arti espressive: investire nella crescita educativa

Crediamo che la musica e le arti espressive rappresentino un elemento fondamentale per lo sviluppo personale, educativo e relazionale dei più giovani.

Per questo proponiamo il potenziamento dell'aula musicale scolastica e l'introduzione di percorsi strutturati di teatro e arti creative all'interno del Piano per il diritto allo studio, con l'obiettivo di garantire a tutti pari opportunità di accesso alla cultura.

Questi interventi intendono offrire ai ragazzi strumenti concreti per sviluppare creatività, capacità comunicative e competenze emotive, favorendo al tempo stesso socialità e inclusione. Musica e teatro diventano così parte integrante di un progetto educativo più ampio, orientato al benessere e alla crescita armonica dei bambini e degli adolescenti.

Una scelta per il futuro

Investire sui bambini e sui ragazzi di oggi significa costruire la Rivolta d'Adda di domani. È la scelta più importante che un'amministrazione possa fare: noi l'abbiamo fatta, e intendiamo continuare a farla, con un programma integrato di sostegno economico, servizi di qualità, inclusione, benessere e partecipazione culturale, che mette i giovani al centro del progetto politico e amministrativo.

5. VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA

Una comunità che si prende cura: persone, gruppi e associazioni come motore del bene comune

La cittadinanza attiva a Rivolta d'Adda è già oggi una rete viva di persone, gruppi e associazioni che si mettono in gioco per il bene comune, costruiscono relazioni e si prendono cura dei luoghi della comunità. Vogliamo fare un passo in più, riconoscendo pienamente questo impegno come una componente essenziale delle politiche pubbliche: non solo come "aiuto", ma come parte della regia che orienta le scelte collettive.

Consulte e tavoli tecnici: partecipare per decidere insieme

Il mondo dell'associazionismo e della **cittadinanza attiva**, continueranno ad essere il cuore pulsante della vita culturale, sociale e ricreativa di Rivolta d'Adda.

Rafforzeremo la **Consulta della Cultura**, la **Consulta Sociale** e la **Consulta dello Sport** come tavoli stabili di coprogettazione, rendendo più strutturato e continuo il dialogo con associazioni, gruppi informali e singoli cittadini.

A questo affiancheremo un servizio dedicato, per informare e supportare associazioni e cittadini nell'accesso a bandi e finanziamenti.

Valorizzeremo e potenzieremo i **tavoli tecnici tematici già attivi**, riconoscendoli come strumenti fondamentali di partecipazione, ascolto e costruzione condivisa delle politiche locali:

- Politiche per la disabilità per continuare a sviluppare politiche capaci di offrire risposte sempre più personalizzate e inclusive, sostenendo l'autonomia, la dignità e la qualità della vita delle persone con disabilità. Un'attenzione concreta ai bisogni, costruita insieme alle famiglie e alle realtà del territorio.

- **Pari opportunità** per promuovere le pari opportunità con l'obiettivo di costruire una comunità più consapevole, coesa e rispettosa delle differenze. L'obiettivo è sostenere attività di educazione, formazione e sensibilizzazione, coinvolgendo scuole, associazioni e realtà locali, affinché il rispetto e l'inclusione diventino valori condivisi e praticati ogni giorno.
- **Sicurezza** La sicurezza è un bene comune e un presidio condiviso del territorio. Intendiamo rafforzare uno spazio stabile di confronto tra Amministrazione, associazioni e cittadini, capace di monitorare la sicurezza percepita, raccogliere segnalazioni e criticità, mantenere un dialogo costante con le Forze dell'Ordine e promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sui temi della legalità.
- **Ambiente e territorio** La tutela dell'ambiente e del territorio richiede scelte responsabili e partecipate. Il Tavolo Ambiente e Territorio sarà uno strumento di confronto per orientare le politiche di sostenibilità, valorizzando il contributo di chi il territorio lo vive e lo conosce ogni giorno.
- **Commercio e attività produttive** Sostenere il commercio e le attività produttive significa rafforzare la vitalità economica e sociale del paese. Vogliamo favorire un percorso partecipato che integri attività produttive, turismo locale e patrimonio culturale e sociale, valorizzando le risorse del territorio: dal patrimonio architettonico e artistico al Parco della Preistoria, dalle rive dell'Adda ai percorsi cicloturistici, fino agli eventi culturali e di comunità.
- **Agricoltura** Istituzione di un nuovo tavolo permanente che sappia cogliere tempestivamente le criticità e le problematiche di un settore strategico per il territorio.

Continueremo a lavorare insieme per costruire un calendario condiviso di eventi, festival, rassegne e momenti di comunità, utilizzando la partecipazione come criterio guida per definire priorità, progetti e uso degli spazi.

Perché a Rivolta d'Adda il volontariato non è un optional: è la spina dorsale di una comunità che sceglie di non delegare, ma di costruire insieme. E noi vogliamo continuare a stare dalla parte di chi si rimbecca le maniche.

6. CULTURA

Cultura e tempo libero, motore della comunità

Proponiamo di fare della cultura e del tempo libero uno dei motori principali di coesione sociale, crescita educativa e attrattività di Rivolta d'Adda, valorizzando quanto realizzato in questi anni e portandolo a un livello ancora più alto.

La Biblioteca Comunale e il Centro culturale "La Chiocciola" saranno sempre più la casa della comunità: luoghi aperti, accoglienti, con **orari ampliati, spazi studio per i ragazzi, servizi dedicati alle famiglie, il presidio Nati per Leggere** attivo e iniziative di promozione alla lettura fin dalla primissima infanzia, con un'offerta culturale continua durante tutto l'anno.

Valorizzare storia, arte e musica

Continueremo a valorizzare il patrimonio storico e artistico del paese con visite guidate, percorsi tematici e rassegne come "Piazza d'Arte", "Mangia e Scopri" "Rivolta, un borgo da Scoprire", "Scopri Rivolta e i suoi monumenti", "Rivolta in fiore" e gli eventi che, grazie all'iniziativa di diverse associazioni – con il supporto dell'Amministrazione comunale, hanno fatto conoscere i nostri luoghi più belli, anche fuori dai confini comunali.

Vogliamo che soprattutto i giovani diventino protagonisti della narrazione del territorio, attraverso progetti nelle scuole che li trasformino in "ciceroni", rafforzando il senso di appartenenza e la consapevolezza della nostra storia.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla musica: potenziemo la Festa della Musica, ampliandone format, partnership e pubblico.

Giovani, cultura e formazione

Le politiche giovanili saranno intrecciate con cultura, tempo libero, educazione civica e formazione.

Accanto agli spazi di studio, creatività, musica e teatro nel Centro "La Chiocciola" e negli altri luoghi del paese,osterremo progetti come "Spazi in prova", per dare ai ragazzi luoghi da autogestire e far nascere la Consulta Giovani e il nuovo percorso di formazione Scuola-Lavoro promosso da Consulta della Cultura, Università del Ben-Essere APS e Parrocchia, che coinvolge studenti in percorsi di tirocinio sul territorio.

Rafforzeremo con determinazione le **attività di educazione civica** rivolte a bambini e ragazzi, dalla sicurezza stradale agli incontri con Croce Bianca, Protezione Civile, Alpini, Proloco, Università del Benessere e le associazioni sia nazionali che del territorio.

Daremo continuità e forza al **Consiglio comunale dei ragazzi** e sarà un pilastro della partecipazione giovanile, uno spazio concreto di responsabilità, impegno e cittadinanza attiva, per crescere nuove generazioni protagoniste della comunità.

Cultura, turismo di prossimità e bandi

Metteremo in rete cultura, tempo libero e turismo di prossimità attraverso un'unica strategia di valorizzazione del territorio. Eventi, percorsi storici e naturalistici, il percorso delle cascine, la Fiera di Sant'Apollonia, la Festa del Ringraziamento e il Parco della Preistoria saranno parte di una proposta coordinata, riconoscibile e capace di rafforzare l'identità di Rivolta d'Adda.

Lavoreremo in modo strutturato con il Distretto Visconteo, il Distretto del Cibo, la Strada del Gusto Cremonese e le realtà dei territori vicini, per aumentare l'attrattività del paese, sostenere l'economia locale e creare nuove opportunità di sviluppo, in stretta sinergia con il Tavolo del Commercio e delle attività produttive.

Continueremo inoltre a investire con convinzione nella partecipazione a bandi e nella collaborazione tra soggetti pubblici, privati, terzo settore e cittadini attivi, per garantire risorse stabili, innovazione e qualità alle politiche culturali e del tempo libero di Rivolta d'Adda.

Sport e tempo libero

Rivolta d'Adda è dotata di impianti sportivi insufficienti a soddisfare il fabbisogno giovanile di avviamento allo sport. Le strutture presenti necessitano di un attento progetto di riqualificazione.

È inoltre necessario intervenire per un potenziamento degli impianti sportivi rendendoli fruibili a tutti i cittadini affinché ciascuno possa coltivare le proprie passioni sportive e trascorrere il proprio tempo libero in strutture adeguate, ospitali e capaci di soddisfare i bisogni di tutti i cittadini e delle diverse fasce d'età.

Il nostro paese è popolato da numerose associazioni sportive che, con lo scopo di avviare allo sport le nuove generazioni, hanno saputo cogliere risultati eccellenti, distinguendosi per merito nel panorama nazionale ed internazionale. La nostra amministrazione sarà al loro fianco per promuovere lo sport d'eccellenza e per continuare questa lungimirante attività ispirata da passione ed altruismo.

7. COMMERCIO e ATTIVITA PRODUTTIVE

Un'economia che integra territorio, turismo e cultura

Il nostro obiettivo è sostenere in modo partecipato la vitalità economica del paese, favorendo l'integrazione tra attività produttive, turismo locale e patrimonio culturale-sociale.

Rivolta d'Adda dispone di elementi di attrattività significativi – patrimonio architettonico e artistico, Parco della Preistoria, rive del fiume Adda, percorsi cicloturistici – che possono essere convergiti in un'unica proposta di offerta turistica, commerciale e culturale, in collaborazione con commercianti, ristoratori, agricoltori e operatori del tempo libero.

Organizzeremo programmi coordinati di eventi, promozioni e circuiti “commercio + cultura”, che valorizzino il tessuto commerciale e artigianale, valorizzino le eccellenze del territorio e rendano il centro del paese più vivace, accessibile e attrattivo.

Il tavolo delle attività produttive sarà chiamato a suggerire idee, temi, calendari e modalità di comunicazione, in una logica di co-creazione del racconto di Rivolta d'Adda, più moderna e coerente con le aspettative di turisti, cittadini e giovani.

Commercio e attività produttive: un tavolo per la crescita condivisa

Il potenziamento del tavolo permanente delle attività produttive – è lo strumento chiave ideale del nostro progetto per la Rivolta d'Adda del futuro. Il tavolo, costruito con il coinvolgimento diretto di commercianti, artigiani e imprenditori locali, avrà il compito di rilevare le criticità del settore, far da interlocutore unico e stabile con l'amministrazione e coordinare gli eventi finalizzati alla promozione dell'economia locale.

In questa prospettiva, il tavolo diventa una vera piattaforma di co-progettazione: monitoraggio dei bisogni, scambio tra imprese e istituzioni, informazione e supporto concreto ai soggetti economici nell'accesso ai bandi e alle opportunità di finanziamento promossi da Distretto del Commercio, Comune, Regione Lombardia e altri enti, per aiutare imprese e attività a crescere, innovare e digitalizzarsi.

Innovazione, marketing e identità locale

Il tavolo permanente diventa così un laboratorio di innovazione locale: dal supporto alla digitalizzazione delle vetrine fisiche, all'uso strategico dei social e delle piattaforme di promozione, fino alla definizione di linee guida comuni per il posizionamento del brand “Rivolta d'Adda” come luogo di qualità, tradizione e opportunità. In questa visione, il commercio e le attività produttive non sono solo un settore economico, ma la vera prima immagine del paese che vogliamo costruire insieme.

8. AGRICOLTURA, IDENTITÀ E SVILUPPO TERRITORIALE

Rivolta d'Adda è un territorio fortemente segnato dalla presenza di cascine storiche, aziende agricole e realtà agro-zootecniche che ne rappresentano un presidio economico, paesaggistico e culturale. Per questo intendiamo valorizzare l'agricoltura non solo come settore produttivo, ma come elemento strategico dell'identità locale, della cura del territorio e della qualità della vita della comunità.

Un ruolo centrale in questo disegno è svolto dalla Roggia Rivoltana e dal Consorzio di Roggia Rivoltana: un sistema idrico fondamentale per l'agricoltura, la sicurezza del territorio e la tutela del paesaggio. Puntiamo a ricostruirne la governance, rendendola più trasparente, partecipata e vicina agli agricoltori, con particolare attenzione alla gestione dell'irrigazione, alla distribuzione dei reflui e alla manutenzione delle reti irrigue.

Fiera di Sant'Apollonia e Festa del Ringraziamento

La Fiera di Sant'Apollonia sarà ulteriormente consolidata come grande evento agricolo e territoriale, capace di coniugare tradizione e innovazione, promozione delle eccellenze locali e attrattività economica e turistica. La Festa del Ringraziamento sarà rafforzata come momento distintivo di riconoscimento del lavoro agricolo, delle cascine e delle imprese che custodiscono e rinnovano la nostra ruralità, con uno sguardo specifico anche alle eccellenze DOP del Cremasco, simbolo di qualità certificata e identità rurale.

Obiettivi strategici

L'azione amministrativa sarà orientata a:

- rafforzare il ruolo di Rivolta d'Adda nel panorama agro-zootecnico locale e sovralocale;
- sostenere la filiera agricola e agroalimentare, promuovendo le produzioni di qualità e le eccellenze del territorio;
- sviluppare iniziative capaci di integrare cultura, economia, formazione e turismo rurale;
- coinvolgere scuole, giovani e istituti di formazione per avvicinare le nuove generazioni al mondo agricolo e alle professioni del settore;
- rafforzare il legame con il Distretto del Commercio Visconteo e con il Distretto del Cibo, come leve di sviluppo territoriale e di promozione integrata.

Tavolo agricolo permanente e dialogo con la Regione

Istituiremo un tavolo agricolo permanente con le associazioni di categoria e gli agricoltori del territorio, per monitorare criticità e opportunità del settore, affrontando in modo concreto temi come irrigazione, reflui, manutenzione del paesaggio rurale e semplificazione amministrativa. Il confronto costante con Regione Lombardia sarà uno strumento utile per segnalare esigenze, intercettare risorse e costruire risposte efficaci per il comparto agricolo e zootecnico. Inoltre, puntiamo a semplificare le procedure per il recupero del patrimonio edilizio rurale, valorizzando cascine e spazi agricoli oggi a rischio di degrado, con ricadute positive sull'identità, il paesaggio e l'attrattività del territorio.

Visione per il futuro

Il nostro obiettivo è costruire una strategia moderna per l'agricoltura Rivoltana: più forte nella rappresentanza, più innovativa nell'organizzazione degli eventi, più capace di generare valore per imprese, cittadini e giovani. In questa prospettiva, il percorso di rilancio della Fiera di Sant'Apollonia e della Festa del Ringraziamento diventa parte di un progetto più ampio di sviluppo territoriale, fondato su identità, partecipazione, qualità certificata e cura condivisa di un territorio che vive di agricoltura da secoli.

9. URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TERRITORIO

Un territorio più sicuro, moderno e vivo per famiglie, imprese e generazioni future

Pianificazione di interventi mirati per **riqualificare gli immobili pubblici**, con un forte impegno su riqualificazione energetica e adeguamenti antisismici. Il nostro obiettivo è trasformare gli edifici comunali in luoghi più sicuri, efficienti e accoglienti, riducendo i consumi, proteggendo la nostra comunità e garantendo maggiore dignità agli spazi frequentati ogni giorno da cittadini, studenti e lavoratori.

Prosecuzione nell'attuazione del **PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche)** con il coinvolgimento diretto del Tavolo per le disabilità, per rendere edifici ed aree pubbliche maggiormente accessibili e fruibili.

Ripresa decisa dell'iter di **revisione dello strumento urbanistico comunale**, per allineare il piano con le norme provinciali e regionali e, soprattutto, per dare priorità al recupero delle aree abbandonate, degradate e non utilizzate. Basta al cemento inutile: vogliamo uno sviluppo intelligente, che valorizzi il patrimonio esistente, riduca il consumo di suolo e restituisca al territorio un'immagine più ordinata, più sana e più degna di Rivolta d'Adda.

Potenziamento delle aree verdi cittadine, con l'implementazione di infrastrutture adeguate a migliorarne la fruizione da parte di cittadini, famiglie e associazioni. Il verde non è solo "bello", è salute, socialità e qualità della vita: vogliamo parchi e spazi aperti più accessibili, più sicuri, meglio curati, dove i bambini giocano, gli anziani si incontrano e le comunità si riconoscono.

Censimento e monitoraggio del patrimonio verde, con la valutazione dello stato di salute e sicurezza delle alberature cittadine. Un albero di grande valore è un bene prezioso: vogliamo sapere esattamente come si trova il nostro patrimonio arboreo, intervenire dove necessario e garantire ambienti più sicuri, più belli e più vivibili per ogni residente.

PROTEZIONE CIVILE - Lo strumento della comunità, più vicino ai cittadini. Potenzieremo la Protezione Civile non solo come struttura tecnica, ma come rete attiva di cittadini. Promuoveremo una maggiore partecipazione volontaria, con nuove formazioni, esercitazioni aperte al pubblico, campagne di sensibilizzazione e percorsi di informazione nelle scuole e nei luoghi di ritrovo. La Protezione Civile diventerà un vero punto di riferimento quotidiano, non solo in caso di emergenza, ma anche come agente di responsabilità, prevenzione e coesione sociale, con un canale diretto e trasparente tra cittadini e amministrazione.

Revisione degli orari e delle modalità di **accesso alla piattaforma ecologica**, con una particolare attenzione alle esigenze delle attività produttive ed alle richieste dei cittadini. Vogliamo un servizio più efficiente, più flessibile e più rispettoso dei ritmi di lavoro: facilitare le imprese, semplificare le procedure e garantire una gestione intelligente dei rifiuti, nel rispetto dell'ambiente e della comunità.

Rifacimento dell'impianto di **illuminazione di Piazza Vittorio Emanuele II e dei monumenti** con particolare attenzione al risalto della Basilica, della Torre campanaria e della Chiesa di Santa Maria Immacolata.

In sintesi: vogliamo un **territorio ordinato, sicuro e sostenibile**, dove investiamo sulle strutture, valorizziamo il verde, riduciamo il consumo di suolo e coinvolgiamo concretamente la Protezione Civile come braccio operativo e simbolo della responsabilità condivisa, per garantire a famiglie e imprese di Rivolta d'Adda un futuro più sereno, più protetto e più vicino ai bisogni di tutti.

Cimitero: un luogo di accessibilità, memoria e rispetto

Il cimitero di Rivolta d'Adda non è solo un'area funeraria, ma un luogo di memoria, di comunità e di accesso per tutti.

Dopo aver avviato un percorso di riqualificazione generale – riorganizzato le attività, migliorato il decoro del verde, realizzato il Bosco della memoria, riqualificato il campo comune, rimosso l'eternit dai tetti delle strutture, riparato parte delle luci votive, installato un defibrillatore DAE – il nostro obiettivo è trasformare il cimitero in simbolo di comunità inclusiva e di sensibilità civile.

Realizzando nuovi vialetti pedonali abbiamo già abbattuto diverse barriere architettoniche, migliorando la fruibilità per persone con disabilità motoria, anziani, famiglie e deambulanti. In questa direzione, continueremo l'abbattimento delle barriere architettoniche, progettando percorsi continui, con pavimentazione sicura, segnaletica chiara e soluzioni di accessibilità moderne, in linea con la normativa nazionale e le migliori pratiche di inclusione urbana.

In questo quadro, progetteremo e realizzeremo nuovi loculi per le urne cinerarie, pensati non solo come spazi funzionali ma come elementi di identità e dignità, con scelte progettuali sobrie, sostenibili e coerenti con il patrimonio paesaggistico del territorio.

Riqualificheremo la chiesa annessa al cimitero, restituendole maggiore dignità: un luogo di raccoglimento ma anche di accoglienza, con attenzione all'accessibilità, alla sicurezza, alla funzionalità e alla partecipazione della comunità, valorizzata come punto di riferimento simbolico e spirituale del territorio.

Il cimitero diventa così un luogo di riferimento: uno spazio in cui il decoro, la sostenibilità, l'accessibilità e la memoria, si combinano per ridisegnare il volto di una Rivolta d'Adda che guarda al futuro, senza perdere il legame con la memoria e la civiltà del rispetto per la memoria.

10. COMUNICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Un Comune che informa, ascolta e semplifica

Comunicare bene è governare meglio.

Una buona amministrazione non decide dall'alto, ma dialoga con i cittadini, li informa e li rende partecipi. Per questo consideriamo la comunicazione chiara e accessibile un servizio essenziale, al pari di quelli tradizionali, e uno strumento fondamentale per costruire fiducia e trasparenza.

Negli ultimi anni sono stati attivati e rafforzati strumenti concreti per avvicinare il Comune alle persone: il **canale WhatsApp**, i **social istituzionali**, i **tabelloni informativi** e la **comunicazione porta a porta**. Canali diversi, ma complementari, pensati per raggiungere tutti, rispettando abitudini ed esigenze differenti. È la scelta di un Comune che vuole parlare a tutti e non lasciare indietro nessuno.

Il nostro impegno è rendere questi strumenti sempre più efficaci e coordinati, affinché l'informazione sia tempestiva, affidabile e utile. Una comunicazione che informi con chiarezza su servizi, lavori, scadenze e opportunità, ma che sappia anche ascoltare, raccogliere segnalazioni e rispondere ai bisogni del territorio.

Accanto alla comunicazione, la **digitalizzazione amministrativa** è una leva strategica per semplificare la vita dei cittadini. Digitalizzare significa ridurre tempi e burocrazia, migliorare l'accesso ai servizi e rendere il Comune più efficiente, senza rinunciare al contatto umano e al supporto per chi ne ha bisogno.

In questa direzione si inseriscono anche le risorse ottenute grazie al PNRR, che hanno permesso di investire nella modernizzazione dei servizi comunali, dalla digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE all'adesione allo Stato Civile Digitale. Interventi concreti che rendono il Comune più moderno, accessibile e vicino alle persone.

Un Comune moderno è un Comune comprensibile, trasparente e presente. Investire in comunicazione e digitalizzazione significa costruire una Rivolta d'Adda più informata, più partecipata e più consapevole, capace di guardare al futuro con strumenti adeguati e con i cittadini sempre al centro.

IN CONCLUSIONE

Questo programma nasce da una scelta chiara e responsabile: far crescere Rivolta d'Adda, accompagnandola in un cambiamento concreto, graduale e consapevole. Un cambiamento che non rinnega ciò che siamo, ma che valorizza le nostre radici, i nostri valori e le nostre tradizioni, inserendoli in una visione moderna, aperta e capace di costruire relazioni e opportunità.

Rivolta non ha bisogno di limitarsi alla gestione dell'ordinario.

Ha bisogno di idee, progettualità e determinazione, di un'amministrazione capace di trasformare le potenzialità del territorio in risultati reali e misurabili. Il nostro obiettivo è rendere Rivolta più attrattiva, più vivibile e più solida, senza snaturarne l'identità e mantenendo sempre al centro le persone.

Questo programma nasce da una convinzione forte: Rivolta d'Adda merita un'amministrazione che sappia guidare il cambiamento con equilibrio, che sappia innovare senza improvvisare e decidere senza allontanarsi dai cittadini.

Rivolta merita un'amministrazione che unisce visione e concretezza, ascolto e capacità di scelta, responsabilità e ambizione. Un'amministrazione che guarda al futuro con fiducia, partendo dai bisogni reali della comunità.

In questo percorso, un principio guida ogni azione: le pari opportunità, perché una comunità più giusta è anche una comunità più forte. Rivolta cresce quando nessuno resta indietro, quando tutti hanno le stesse possibilità di partecipare, di accedere ai servizi e di sentirsi parte attiva della vita collettiva.

Vogliamo una Rivolta d'Adda più equa, accessibile e inclusiva, un Comune vicino ai cittadini, alle famiglie, attento alle fragilità, capace di riconoscere le differenze come un valore.

Promuovere le pari opportunità significa migliorare l'accesso ai servizi, sostenere la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, investire nella scuola e rafforzare la partecipazione alla vita comunitaria.

Le pari opportunità non sono un tema di parte, ma una responsabilità di chi amministra e una condizione indispensabile per costruire una Rivolta d'Adda più coesa, più moderna e più capace di affrontare con fiducia le sfide del futuro.

Giovanni Cremonesi e la Squadra Dinamica